



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/05/2023** (punto N 6)

Delibera

N 487

del 08/05/2023

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Gennaro GILIBERTI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

PSP 2023-2027. DM Masaf 23/12/2022, n. 660087. DEROGA ALLA DENSITÀ MASSIMA DI PAGAMENTO RELATIVA ALL'ECO-SCHEMA 3 "SALVAGUARDIA OLIVI DI VALORE PAESAGGISTICO".

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola Comune;

VISTA la decisione di esecuzione CCI: 2023IT06AFSP001 C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione di approvazione del Piano strategico della PAC italiano (PSP), di cui al titolo V, capo II, del regolamento (UE) 2021/2115, redatto in conformità dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 a norma del medesimo regolamento, e inviato alla Commissione europea mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato «SFC2021»;

Dato atto che, in applicazione dei sopra citati Regolamenti, la Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal Feaga (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal Feasr (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale);

Visto il Decreto Ministeriale MASAF del 23/12/2022 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

Considerato che l'art. 19 comma 1 del sopra richiamato Decreto Ministeriale MASAF, recante "Pagamento per la salvaguardia olivi di valore paesaggistico" dispone che tale pagamento (cd. "Eco-schema 3") spetta agli agricoltori per il mantenimento e il recupero degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica, anche in consociazione con altre colture arboree, in base agli elementi oggettivi riportati nel piano di coltivazione, quali il sesto di impianto, le tecniche di allevamento e altre pratiche tradizionali previste dai Registri nazionali/regionali dei paesaggi, con una densità minima di 60 piante ad ettaro e massima di 300 piante per ettaro o, per quelli individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, di 400 piante

per ettaro, con la densità di impianto calcolata a livello di appezzamento/parcella, con i seguenti impegni aggiuntivi, rispetto a quelli previsti dalla condizionalità sulle superfici con colture permanenti, fatte salve diverse disposizioni impartite dai Servizi fitosanitari per il contenimento o l'eradicazione di fitopatie o di parassiti:

- a) potatura biennale delle chiome, dove per potatura si intende un insieme di operazioni di taglio finalizzate a conservare le forme di allevamento a valenza ambientale che privilegiano la prevalenza dello sviluppo della vegetazione verso l'esterno della chioma, articolata in 3 o 4 branche, riducendo significativamente (con percentuali superiori al 30% dell'intera chioma) la vegetazione all'interno della chioma. Il periodo di esecuzione della potatura è compreso tra il 1° novembre ed il 30 aprile. La potatura ha cadenza biennale per ciascuna pianta: il beneficiario è tenuto a potare, entro il biennio, il 100% delle piante;
- b) divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura, salvo diversa indicazione delle autorità competenti;
- c) mantenimento, per almeno un anno successivo a quello di adesione all'eco-schema, dell'oliveto nello statu quo, quale valore paesaggistico, e divieto di conversione, anche attraverso infittimenti, in sistemi più intensivi;

Visto il comma 2 del sopra richiamato art. 19 del Decreto Ministeriale MASAF, a mente del quale gli oliveti di particolare valore paesaggistico con densità comprese tra 300 e 400 piante per ettaro sono individuati dalle Regioni/Province autonome con apposito provvedimento e a seguito di una specifica attività istruttoria, comprensiva di verifiche in loco. Tali oliveti sono riportati dall'Organismo pagatore, nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), su indicazione della Regione o Provincia autonoma competente;

Preso atto della relazione dell'Università degli Studi di Pisa, agli atti del fascicolo, nella quale si dà evidenza tecnico-scientifica del particolare valore paesaggistico degli oliveti ubicati in Toscana aventi densità comprese tra 300 e 400 piante per ettaro, peraltro suffragata dalle verifiche in loco allo scopo effettuate;

Considerato che nel confronto tenutosi in data 7 aprile 2023 il partenariato ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta di individuare tutti gli oliveti ubicati in Toscana, aventi densità comprese tra 300 e 400 piante per ettaro, ritenuti di particolare valore paesaggistico;

Ritenuto pertanto di disporre, ai fini del pagamento di cui all'art. 19 del Decreto Ministeriale MASAF del 23/12/2022 sopra richiamato, l'individuazione degli oliveti ubicati in Toscana aventi densità comprese tra 300 e 400 piante ad ettaro di particolare valore paesaggistico;

Dato atto che i pagamenti diretti di cui all'articolo 19 del Decreto Ministeriale MASAF del 23/12/2022 sono gestiti a livello nazionale e le relative risorse non transitano sul bilancio regionale, in quanto direttamente erogate a favore di ARTEA in qualità di organismo pagatore.

A voti unanimi

Delibera

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. di disporre, ai fini del pagamento di cui all'art. 19 del Decreto Ministeriale MASAF del 23/12/2022 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti", l'individuazione degli oliveti ubicati in Toscana aventi densità comprese tra 300 e 400 piante ad ettaro di particolare valore paesaggistico;

2. di dare atto che le risorse destinate al pagamento di cui sopra non transitano dal bilancio regionale, in quanto direttamente erogate a favore di ARTEA in qualità di organismo pagatore;

3. di trasmettere la presente deliberazione all'Autorità di gestione nazionale del PSP PAC 2023/2027 presso il MASAF e all'Organismo Pagatore regionale ARTEA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della stessa legge.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI